

Prot. n. 14726

Del 19/03/2018



COMUNE DI FAVARA

C.A.P. 92026 - (Provincia di Agrigento)
Tel 0922 448111 – Fax 0922 31664
C.F. 8000412 084 8 – P. IVA 0185514 084 2

ORDINANZA N. 44

IL DIRIGENTE P.O. 4 – U.T.C.

Vista la nota della Legione Carabinieri “Sicilia” – Tenenza di Favara, prot. n. 34/2 – 0/2018 di prot. del 09/03/2018, trasmessa a questo Comune tramite pec, ricevuta il 12/03/2017 ed assunta in pari data al protocollo generale n. 13363, con cui è stata comunicata accertata violazione da parte del Sig. ... OMISSIS (dati anagrafici); allo stesso è stato contestato quanto appresso, accertato a Favara nel viale Pietro Nenni nn. 75/79: 1) interrimento di n. 3 serbatoi idrici di 20.000 litri cadauno in cemento armato, occupando il suolo pubblico per una superficie di m 13,50 x 2,50; 2) danneggiamento del suolo pubblico mediante lo scavo di cui al punto precedente; 3) realizzazione opere di tompagnamento esterno in assenza di titolo abilitativo edilizio, in edificio condominiale soggetto a sanatoria senza aver completato l’istruttoria e relativo rilascio della concessione edilizia in sanatoria, inoltre in assenza di direzione di un tecnico qualificato.

Visto il verbale di sopralluogo prot. n. 11710 del 02/03/2018 a firma del tecnico comunale, nominato ausiliario di P.G. da parte della Tenenza Carabinieri Favara, dal quale si evince quanto appresso: “ Il fabbricato è censito al N.C.U. al foglio 41 particella 426, ricade in zona B del vigente strumento urbanistico (...), è composto da sette elevazioni fuori terra, con struttura portante in c.a.; il piano terra si presenta tompagnato con blocchi di conci di tufo allettati da malta cementizia, il piano primo, secondo terzo, quarto, si presentano tompagnati con laterizi forati allettati da malta cementizia, il piano quinto e piano sesto si presentano sprovvisti di tompagni, la copertura è del tipo a terrazzo. Il piano terra si presenta completo, con pavimentazione tipo industriale e pareti e soffitto intonacati con gesso scagliola, il prospetto si presenta allo stato grezzo, gli infissi esterni sono collocati. Nel piazzale adiacente all’immobile prospiciente su Viale Pietro Nenni, oggetto di sopralluogo, della superficie di circa mq 34,00, sono stati interrati tre serbatoi idrici prefabbricati in c.a., ciascuno della capienza di circa mc 20,00 come da fascicolo agli atti. Nell’immobile suddetto, in prossimità del muro perimetrale prospiciente su Viale Stati Uniti, è stato eseguito uno scavo per l’alloggiamento della tubazione proveniente dai serbatoi, inoltre nel proseguimento dello scavo, si presenta un ponteggio in allestimento. Il piano primo in parte si presenta in fase di completamento, con lavori in corso mentre la restante parte è allo stato grezzo. I restanti piani si presentano allo stato grezzo. Per le opere di completamento eseguite nell’immobile oggetto dei lavori a piano terra e piano primo ad oggi non è stata presentata alcuna istanza al Comune di Favara. Per quanto concerne i lavori di collocazione dei serbatoi idrici, sopra descritti, dalla relazione del 31/01/2018 prot. n. 5560 si evince che i manufatti sono stati collocati ed interrati su suolo pubblico, abusivamente”.

Vista la propria Ordinanza n. 16/2018 prot. N. 6579 del 06/02/2018 di rimessa in pristino dello stato dei luoghi provvedendo alla dismissione delle opere abusivamente collocate su suolo pubblico ed al ripristino della pavimentazione del marciapiede nonché della cordonata stradale. Peraltro, in detta ordinanza ci si riferisce a n. 2 vasche prefabbricate in c.a., per come constatato

nella Comunicazione notizia di reato da parte del Comando di Polizia Municipale prot. n. 80/P.M. del 04/02/2018. Si evince pertanto, da tutto quanto sopra, che è stata interrata un'altra vasca in c.a. ed è stato realizzato un ulteriore scavo per alloggiamento della tubazione.

- Visto l'art. 31 D.P.R. 380/01 così come recepito con la L.R. n. 16/2016;
- Visto l'O.R.EE.LL.;
- Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 3 del 28/05/2015, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 25 del 19/06/2015 "Applicazione dell'art. 31 D.P.R. 380/2001";

ORDINA

Al Sig. ... OMISSIS (dati anagrafici) :

1) la **RIMESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**, provvedendo alla rimozione di **TUTTE** le opere abusivamente collocate su suolo pubblico ed al ripristino della pavimentazione del marciapiede nonché della cordona stradale, come peraltro già intimato nella richiamata Ordinanza Dirigenziale n. 16/2018, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente ordinanza, previa eventuale richiesta di dissequestro presso le autorità giudiziarie.

2) l'**immediata SOSPENSIONE** della esecuzione dei lavori sul fabbricato, opere di completamento eseguite in assenza di titolo abilitativo,.

Si riserva di emettere i provvedimenti definitivi entro 60 giorni dalla notifica della presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento la S/V. può proporre ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni dalla notifica (art. 21 della legge 1034 del 06/12/71).

Con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dal comma 4 – bis dell'art. 31 D.P.R. 380/2001 da € 2.000,00 a € 20.000,00.

Si fa presente che in caso di mancata osservanza della presente ordinanza **si provvederà d'ufficio, senza ulteriore avviso, con pagamento delle spese per l'esecuzione in danno** e con diffida che, in difetto dell'integrale e puntuale pagamento si procederà agli atti esecutivi ai sensi della legislazione vigente.

La squadra di Vigilanza è incaricata di accertare l'esecuzione del presente provvedimento.

Favara, 19/03/2018

**Il Responsabile P.O. 4 – U.T.C.
(F.TO Ing. Alberto Avenia)**

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato e consegnato copia della presente.

Al ___ Sig. _____ a mani di _____

Alla Squadra di Vigilanza Edilizia a mani di _____

All'U.T.C _____

Favara

Il Messo Comunale